



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili

Il settore dei trasporti nell'emergenza sanitaria

Audizione presso la IX Commissione della Camera dei Deputati

20 gennaio 2022

L'emergenza Covid-19 e il sostegno per il settore dei trasporti

Tra il 2020 e il 2021, per far fronte all'emergenza Covid-19 sono stati stanziati, a carico del bilancio dello Stato, **10,2 miliardi di euro per sostegni ai diversi comparti dei trasporti**. Queste risorse sono state destinate sia ai settori del trasporto ferroviario, su gomma, aereo e marittimo, sia al finanziamento della cassa integrazione, alla moratoria dei pagamenti e ad altre misure di sostegno agli investimenti. In particolare, sono stati stanziati:

- **2,79 miliardi** di euro per il trasporto pubblico locale nel biennio 2020-2021, di cui **1,2 miliardi negli ultimi dieci mesi** finalizzati alla copertura dei mancati ricavi e all'erogazione di servizi aggiuntivi di Trasporto pubblico locale, **48 milioni per il trasporto pubblico non di linea** e **320 milioni per il trasporto scolastico**;
- **2,25 miliardi** per le imprese ferroviarie;
- **1,64 miliardi** per il trasporto aereo;
- **438 milioni** per l'autotrasporto e il trasporto merci su strada;
- **377 milioni** per il settore marittimo.

Allo stato attuale, l'erogazione delle risorse attraverso decreti ministeriali ammonta a 10 miliardi di euro.

Le azioni intraprese dal Ministero

Fin dall'inizio della pandemia, il Ministero ha sviluppato varie linee di azione, comprese quelle dedicate al dialogo con le associazioni degli operatori e al monitoraggio del settore. In particolare, si segnalano:

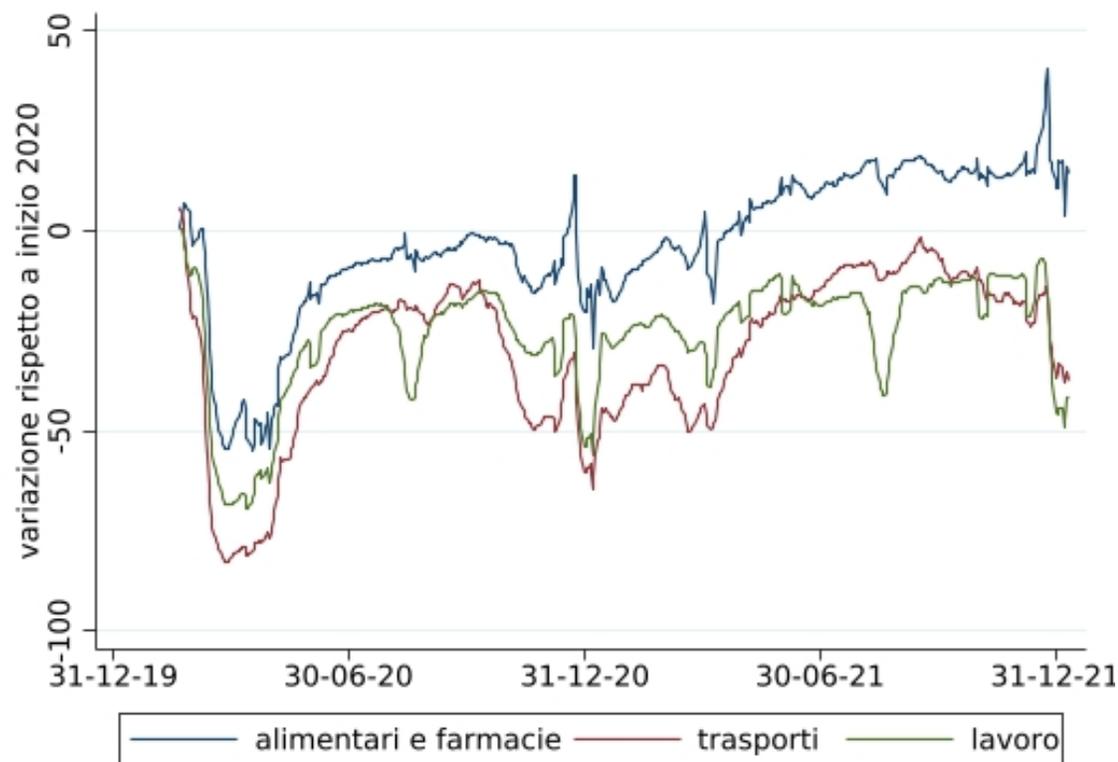
- la riunione dell'8 gennaio u.s. del Gruppo di coordinamento operativo, costituito all'inizio della pandemia per la verifica di adempimenti e il monitoraggio del settore. Tale gruppo riunisce, oltre alle strutture del Ministero, i rappresentanti di ENAC, RFI, ecc.;
- l'aggiornamento della piattaforma che raccoglie, da giugno, i dati sui servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale aggiornati settimanalmente dagli operatori, strumento fondamentale per il monitoraggio costante e granulare della situazione del settore;
- analisi dei dati sul traffico merci e passeggeri nei diversi comparti dei trasporti.

Il quadro attuale dei trasporti

- La situazione attuale, grazie alla campagna vaccinale e alle decisioni assunte dal Governo, è significativamente diversa da quella che ha caratterizzato gli anni 2020-2021.
- **La ripresa della curva dei contagi ha determinato una contrazione della domanda di trasporto nell'ultimo trimestre 2021**, pur in assenza di chiusure di attività e di operatività del sistema educativo. In particolare:
 - gli **spostamenti quotidiani** verso le stazioni e le fermate delle metropolitane e degli autobus sono diminuiti nell'ultimo trimestre del 2021;
 - il **traffico di mezzi leggeri** sulla rete stradale e autostradale si colloca, anche negli ultimi mesi, sui livelli del 2019;
 - il **traffico stradale di mezzi pesanti** è tornato ai livelli pre-pandemia, talvolta superandoli;
 - il **trasporto ferroviario**, sia regionale che AV, è ancora inferiore a quello pre-pandemico;
 - nel **traffico aereo** l'Italia ha registrato il migliore recupero tra i principali Paesi europei, pur rimanendo ancora lontano dai livelli del 2019;
 - per il **trasporto marittimo** di passeggeri il recupero rispetto ai livelli pre-pandemici è stato quasi completo, ma si evidenzia una nuova divergenza nell'ultimo trimestre.

Trasporto Pubblico Locale (2019-2021)

Variazione degli spostamenti, per tipologia



Nel 2020 l'utilizzo dei mezzi pubblici è diminuito di circa il 40% rispetto al 2019.

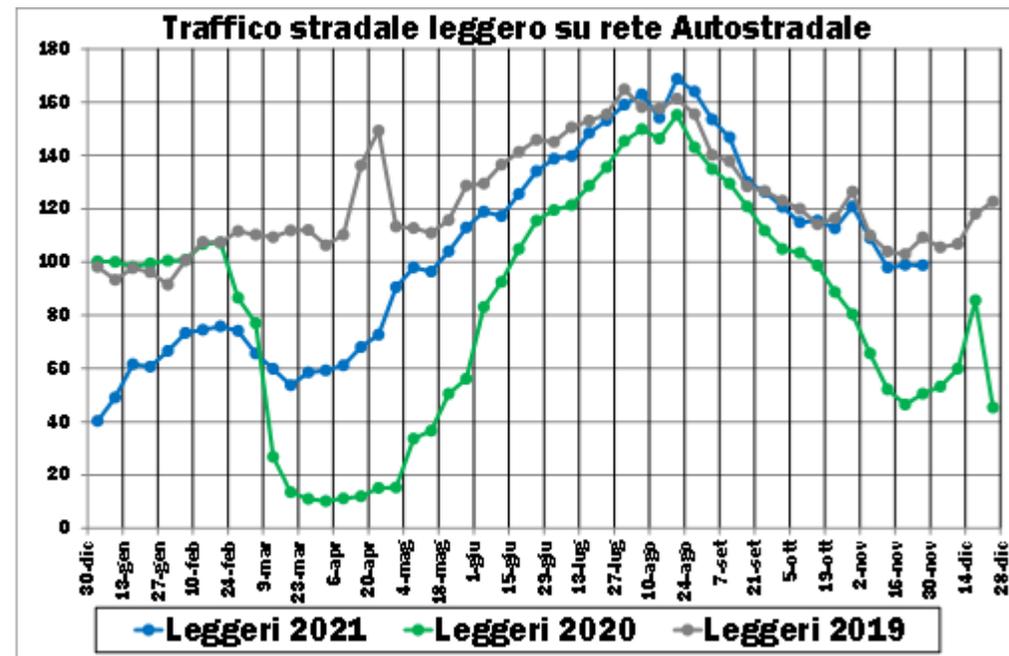
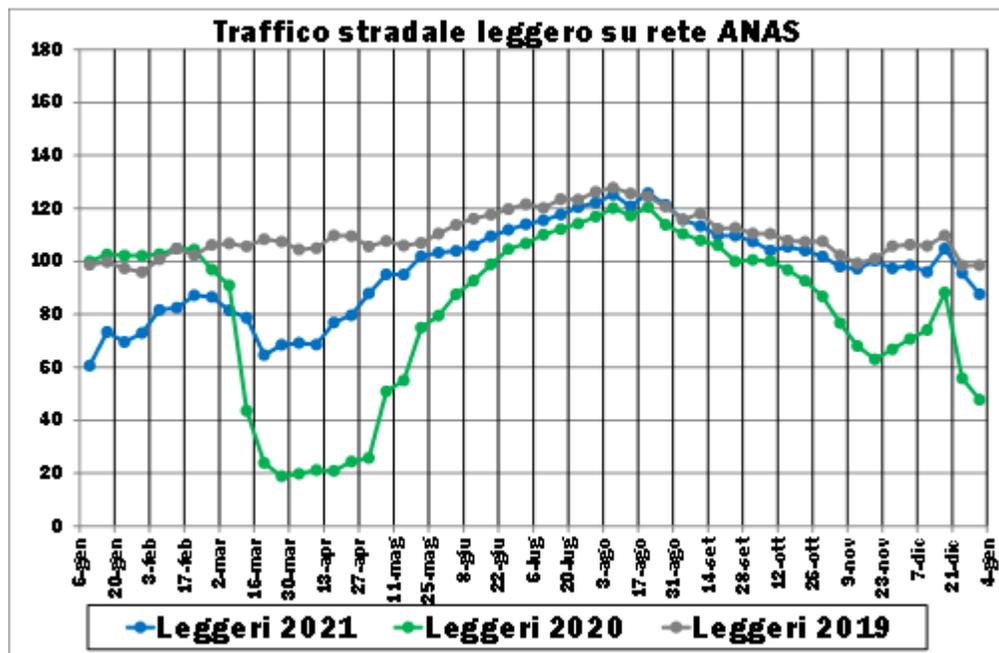
Nel corso del 2021 gli spostamenti verso le stazioni e le fermate delle metropolitane e degli autobus sono progressivamente aumentati, pur rimanendo più bassi rispetto al periodo pre-pandemico, mentre **nell'ultimo trimestre dell'anno sono diminuiti nuovamente.**

I dati complessivi del 2021 indicano un utilizzo che rimane circa il 25% inferiore rispetto al periodo pre-pandemico.

*Nota: I dati Google Mobility Report distinguono la mobilità per tipologie di luogo: quelli dei trasporti indicano gli spostamenti verso stazioni e fermate degli autobus.
Fonte: Google Mobility Report, media mobile su sette giorni.*

Traffico stradale leggero (2019-2021)

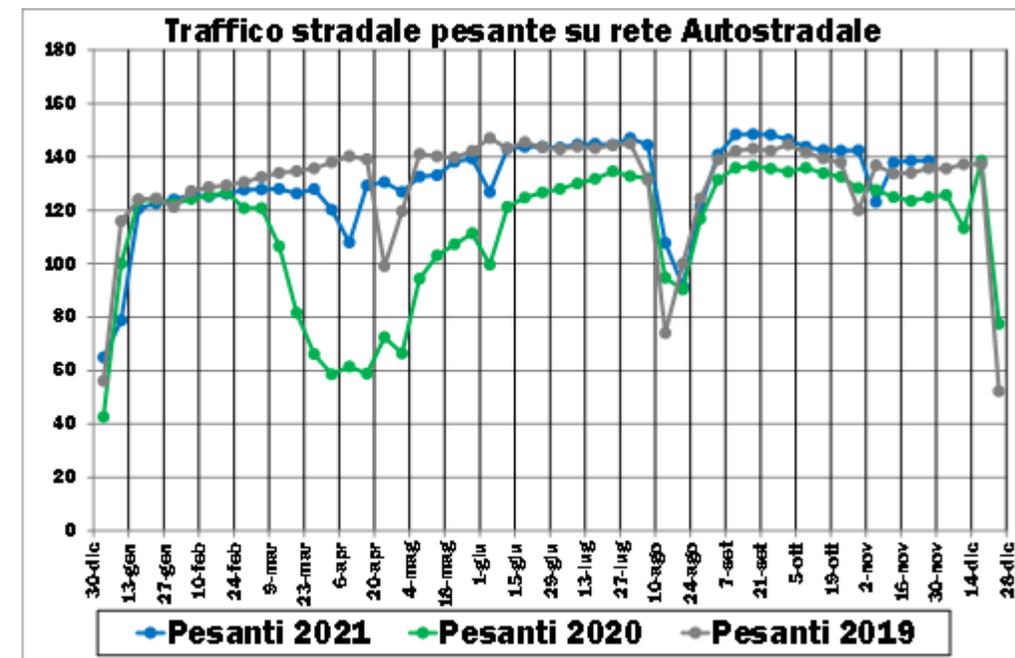
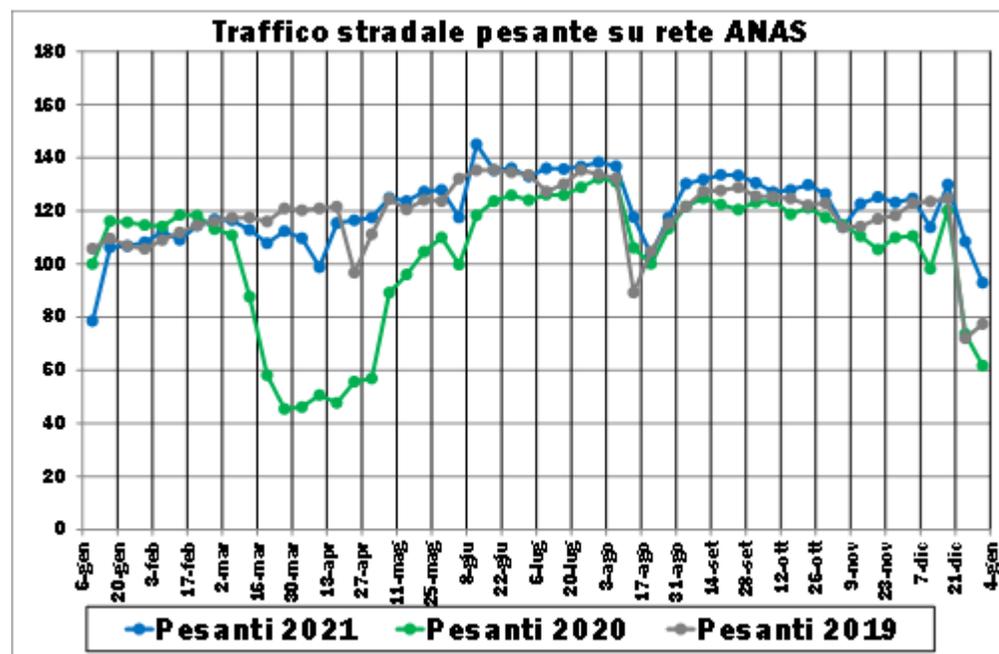
A partire dai mesi estivi, nel 2021 il traffico di mezzi leggeri sulla rete stradale e autostradale è quasi tornato ai livelli del 2019, tendenza confermata anche negli ultimi mesi



Fonte: Osservatorio sulle tendenze di mobilità durante l'emergenza sanitaria del COVID-19, STM MIMS.

Traffico stradale pesante (2019-2021)

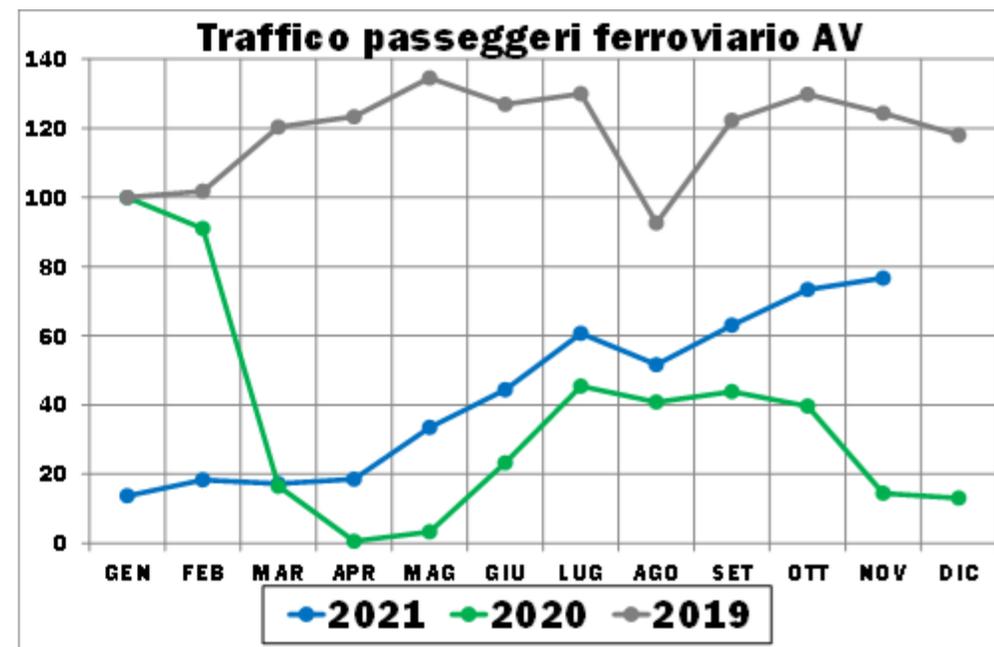
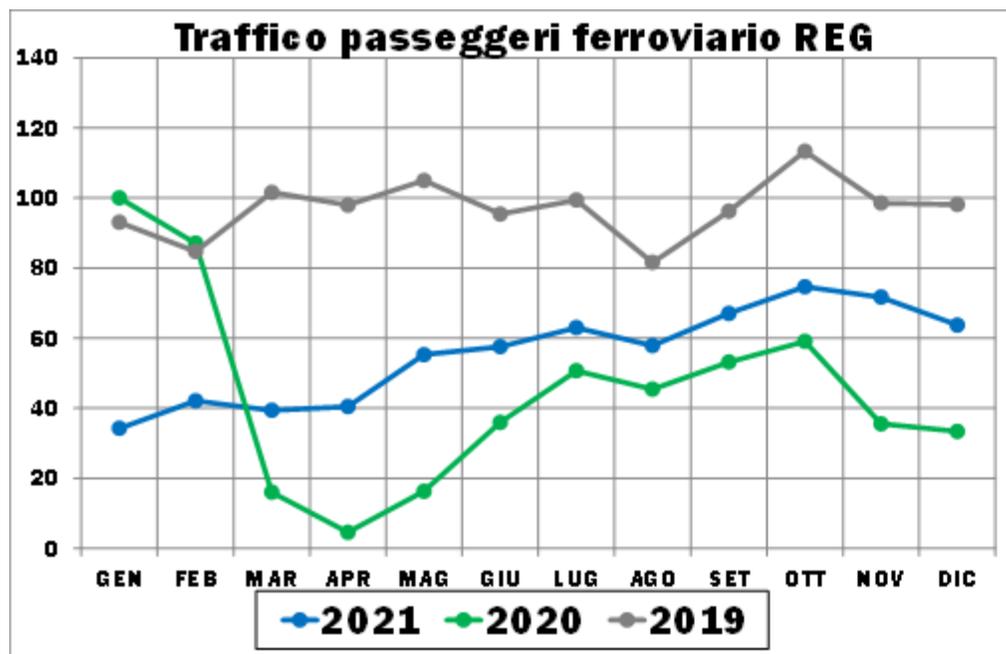
Il traffico di mezzi pesanti è tornato ai livelli pre-pandemia, superando in alcuni casi anche le rilevazioni dell'anno 2019.



Fonte: Osservatorio sulle tendenze di mobilità durante l'emergenza sanitaria del COVID-19, STM MIMS.

Traffico ferroviario (2019-2021)

Nonostante la netta ripresa rispetto ai livelli del 2020, il trasporto ferroviario, sia regionale che AV, è ancora **significativamente inferiore a quello pre-pandemico.**

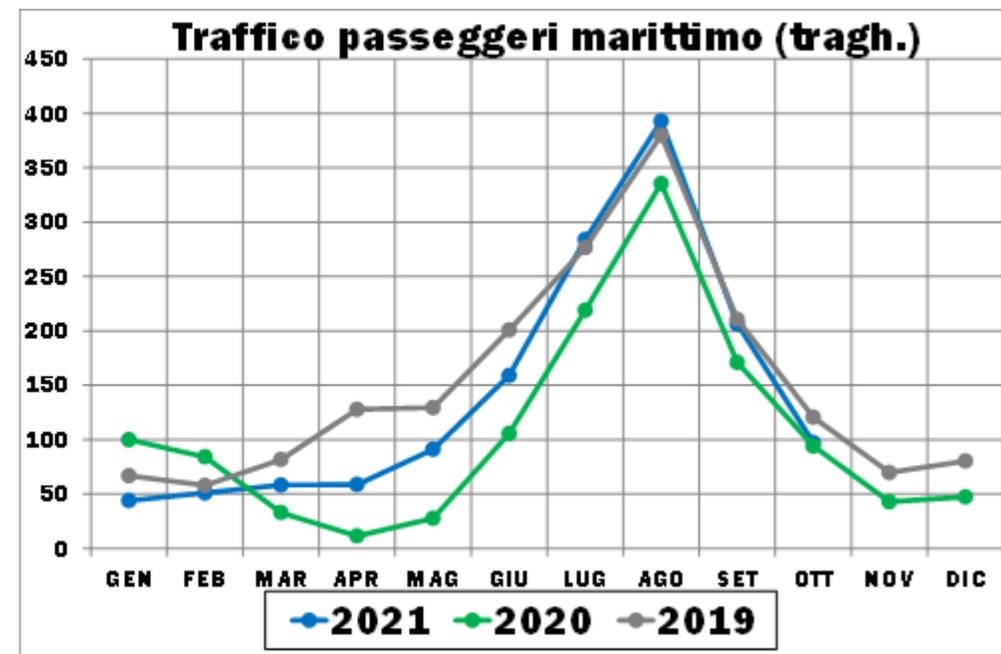
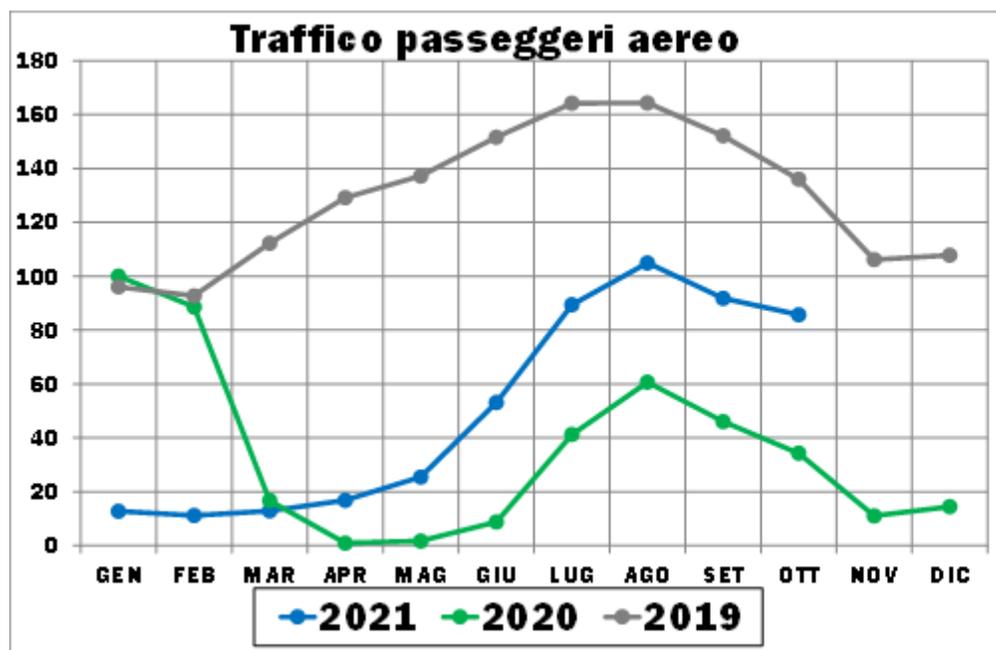


Fonte: Osservatorio sulle tendenze di mobilità durante l'emergenza sanitaria del COVID-19, STM MIMS.

Traffico aereo e marittimo (2019-2021)

Nel 2021 l'Italia ha registrato il **migliore recupero di traffico aereo tra i principali Paesi europei**, pur rimanendo ancora lontano dai livelli del 2019.

Per il trasporto marittimo di passeggeri il recupero rispetto ai livelli pre-pandemici è stato quasi completo, ma si evidenzia una nuova divergenza nell'ultimo trimestre.



Fonte: Osservatorio sulle tendenze di mobilità durante l'emergenza sanitaria del COVID-19, STM MIMS; Eurocontrol.

Gestione delle criticità: trasporto pubblico locale

L'aumento dei contagi degli ultimi mesi dovuto alla variante Omicron ha avuto un impatto anche sull'operatività del personale addetto ai trasporti. La situazione per gli operatori è eterogenea e strettamente correlata all'andamento dei contagi nelle varie regioni e alle tipologie di servizio.

Nel caso del TPL, le assenze del personale di guida in alcuni casi hanno raggiunto picchi del 15% per positività, quarantene e mancanza di *green pass* base. Tale fenomeno è stato fronteggiato con misure organizzative che hanno consentito di limitare l'impatto sull'offerta di servizi all'utenza. **A livello nazionale la riduzione delle corse si attesta tra il 5% e il 10%.**

L'aumento dei contagi potrebbe determinare un ulteriore incremento delle assenze del personale per positività o per quarantena, mentre, sulla base del quadro normativo esistente e dell'obbligatorietà del Green pass rafforzato sui mezzi pubblici, l'eventuale passaggio di una Regione in zona arancione non comporterebbe la riduzione dei limiti di capienza dei mezzi dall'80% al 50%.

Per i servizi aggiuntivi sono stati **programmati, stanziati e ripartiti 840 milioni di euro** per il 2021, che hanno consentito, a partire da settembre, di offrire un livello di servizi aggiuntivi più che triplo rispetto a quello dello stesso periodo del 2020.

Il dato relativo ai servizi aggiuntivi effettivamente realizzati nel 2021 può essere attualmente stimato in circa 470 milioni di euro per circa 115 milioni di vetture/km. **Pertanto, Regioni e Province Autonome hanno ritenuto sufficiente utilizzare solo il 55% circa delle risorse programmate.** La recente Legge di Bilancio prevede che le eventuali risorse residue dello stanziamento in oggetto possano essere destinate alle coperture di perdite rilevate nel 2021.

Nota: il dato sui servizi aggiuntivi effettivamente programmati ed eseguiti potrà essere confermato a seguito della rendicontazione a febbraio 2022

Gestione delle criticità: trasporto ferroviario

- Anche per quanto riguarda il settore del trasporto ferroviario si riscontra una contrazione della domanda in corrispondenza dell'insorgenza della variante Omicron e una crescita delle assenze del personale operativo per contagi e quarantene. La pronta risposta degli operatori ha determinato la soppressione di alcune corse e la conseguente riorganizzazione del servizio.
- Dalla fine delle festività natalizie, a livello nazionale si è avuta una **soppressione del 9% circa delle tratte regionali** dovuta all'aumento delle assenze del personale addetto.
- **Per quanto riguarda le tratte ad Alta Velocità, la soppressione è stata maggiore**, con incidenze pari al 19% circa delle tratte gestite da Trenitalia e al 30% circa delle tratte gestite da Italo.
- Rispetto al comparto del **trasporto merci, la mancanza di personale si attesta al 10% circa** a causa di contagi e quarantene, un livello giudicato dagli operatori ancora sostenibile.

Gestione delle criticità: trasporto aereo

- Al momento, **non si registrano particolari criticità nella gestione degli aeroporti nazionali e le cancellazioni dei voli operate dai vettori**, a causa della contrazione della domanda, **non hanno determinato problematiche in merito alle riprotezioni dei passeggeri, con lo spostamento su altri voli.**
- Le **iniziative intraprese da ENAC e ENAV** sono:
 - il congelamento delle squadre di turnisti per limitare le quarantene in caso di contagio; negli aeroporti a basso traffico è stata prevista una pre-autorizzazione per procedure di *contingency*, se necessarie;
 - la richiesta ai concessionari aeroportuali che gestiscono aeroporti aperti al traffico commerciale di dotarsi di un piano di *contingency* che garantisca l'operatività dello scalo ove i contagi dovessero crescere significativamente, eventualmente con il richiamo di personale in CIG e i c.d. "stagionali";
 - la richiesta di un piano di contingency sia ai vettori aerei che possiedono una licenza di esercizio rilasciata da ENAC sia alle compagnie aeree non nazionali basate in Italia;
 - il rafforzamento del presidio delle strutture territoriali laddove dovessero verificarsi disservizi nei confronti dei passeggeri a seguito delle nuove misure varate con il Decreto-legge del 5 gennaio scorso.

Gestione delle criticità: trasporto marittimo

- **Dall'indagine effettuata presso le compagnie di navigazione, la situazione riguardante i casi accertati a bordo delle navi non appare critica.** In particolare:
 - dal mese di dicembre 2021, la percentuale del personale che è venuto a contatto diretto e/o indiretto con il virus Covid-19 oscilla tra il 10% e il 20% della forza lavoro impiegata;
 - le infezioni da Covid-19 derivano soprattutto da contatti avvenuti nel contesto familiare, segno che il «Protocollo sanitario marittimi» adottato dal Governo è in grado di contenere i contagi a bordo delle navi.
- Per quanto riguarda il personale a riposo, si registrano alcuni casi di positività accertata e di isolamento fiduciario.
- Un eventuale aumento dei contagi potrebbe compromettere, nel breve periodo, l'operatività delle navi per mancanza di personale da imbarcare, con riferimento particolare al personale navigante delle navi che operano nei collegamenti regolari con le isole maggiori. Tale rischio non riguarda il personale impiegato nei collegamenti con le isole minori.

Conclusioni

- Alla luce del quadro pandemico corrente e atteso per il prossimo futuro, **la contrazione della domanda in alcuni settori potrebbe comportare un impatto significativo, ma limitato nel tempo, sull'equilibrio dei bilanci delle imprese di trasporto.**
- **La situazione attuale è però significativamente diversa da quella nella quale sono stati erogati gli strumenti di sostegno durante la prima fase della pandemia**, sia per l'assenza di lockdown generalizzati, sia per la fase di forte ripresa economica in atto, che si prevede continui anche nell'anno in corso.
- In tale contesto, sarà necessario tenere in considerazione anche **l'orientamento della Commissione europea in merito a sostegni diretti a settori o ad operatori specifici.**
- Alle luce di tali considerazioni, si stanno valutando le misure e le modalità di intervento più appropriate. Il Ministero sta definendo **un nuovo quadro esigenziale per mirati interventi di sostegno ai diversi comparti dei trasporti.**
- **Una speciale attenzione è rivolta al trasporto pubblico locale, allo scopo di mantenere l'operatività dei servizi aggiuntivi assicurati nel corso del 2021, specialmente a partire dal mese di settembre.**



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili